

**FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO**

**Sede: Palazzo dell'Arte - Viale Emilio Alemagna, n. 6, 20121 Milano Codice Fiscale:
01423890159 - Partita IVA: 12939180159**

Verbale riunione del Collegio dei Revisori del giorno 27.07.2010***Verbale n°8***

Il giorno 27 luglio 2010, il Collegio dei Revisori dei Conti che ha espresso il parere sul Bilancio della Fondazione La Triennale di Milano al 31/12/2009 e sul Bilancio Consolidato, si è riunito in data odierna presso la sede della Fondazione, così composto :

Dott. Emanuele Gavazzi – Presidente del Collegio dei Revisori,
Rag. Salvatore Percuoco – componente del Collegio dei Revisori,
Dott.ssa Maria Rosa Festari – Componente del Collegio dei Revisori

per eseguire “l’errata corrigere” al verbale n. 4.

Il citato verbale porta erroneamente la data del 21 aprile 2010, mentre il collegio si è riunito in data 21 maggio 2010.

Pertanto il verbale n. 4, avente per oggetto “**esame del Bilancio della Fondazione La Triennale di Milano al 31/12/2009 e del Bilancio Consolidato**” è stato redatto in data 21 maggio 2010 (e non 21 aprile 2010)

Letto e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori

Dott. Emanuele Gavazzi

Rag. Salvatore Percuoco

Dott.ssa Maria Rosa Festari

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

**Triennale di Milano Servizi s.r.l.**

Società Unipersonale soggetta a direzione e coordinamento della

FONDAZIONE TRIENNALE DI MILANO

Sede in VIALE ALEMAGNA n. 6 - 20121 MILANO (MI)

Capitale sociale Euro 300.000,00 i.v.

Codice fiscale e Reg. Imp. 03763600966

Rea 1701508

**RELACIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ESERCENTE L'ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009**

Signori Soci della Triennale di Milano Servizi s.r.l.

Parte prima

**Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del codice civile
(ora art. 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010, n. 39)**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Triennale di Milano Servizi s.r.l. a Socio unico chiuso al 31/12/2009. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo della Società; è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.
3. A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31/12/2009.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Società. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e) del Codice Civile. A tal fine

abbiamo svolto le procedure previste indicate dal principio di revisione PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2009.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.
 - mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale specifico riguardo il Collegio evidenzia come abbia raccomandato all'Organo Amministrativo di implementare ulteriormente la funzione di contabilità gestionale al fine di migliorare il processo di razionalizzazione ed l'efficacia e l'efficienza della gestione
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, considerando che la Società è soggetta alla coordinazione e coordinamento del Socio Unico.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, operazioni atipiche e/o inusuali.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009, in merito al quale segnaliamo quanto segue.

- la perdita dell'esercizio, pari a Euro 2.453.391, risulta per la maggior parte riconducibile alla sopravvenienza passiva per il mancato incasso del "contributo Arcus", pari a Euro 2.000.000, che era stato iscritto fra i ricavi di competenza dell'esercizio 2008. In particolare, tale sopravvenienza passiva è stata determinata dalla circostanza che la Società ARCUS S.p.A. ha modificato il beneficiario di detto contributo, individuandolo successivamente nella Fondazione Triennale di Milano anziché, come originariamente previsto, nella Società. La perdita così subita ha comportato l'intervento del Socio unico a copertura della stessa, sulla base dell'impegno assunto con comunicazione del 3/3/2009, confermata in sede di assemblea della Società il 27 aprile 2009 e con delibera del Consiglio della Fondazione la Triennale di Milano del 28 ottobre 2009. In particolare, l'assemblea dei soci in data 28 ottobre 2009 ha deliberato un versamento in conto capitale anche a copertura di eventuali future perdite per Euro 2.000.000,00. Il versamento suddetto è stato effettuato dal Socio unico Fondazione Triennale con le seguenti modalità: a) in data 17 dicembre 2009: Euro 800.000; b) in data 22 gennaio 2010: Euro 750.000; c) in data 14 aprile 2010: Euro 450.000.
- il Collegio evidenzia che il capitale circolante della Società al 31 dicembre 2009 presenta uno saldo negativo, pari a Euro 137.027. Inoltre, il Collegio rileva che la posizione creditoria al 31 dicembre 2009 nei confronti del Socio unico risulta particolarmente significativa rispetto alla complessiva voce dell'attivo circolante (Crediti Commerciali per Euro 1.571.803 e Crediti per versamenti patrimoniali ancora dovuti per Euro 1.200.000 rapportati a un totale dell'attivo circolante pari a Euro 5.615.215).

In base a quanto sopra rilevato il Collegio invita l'Organo Amministrativo a mantenere costantemente monitorato l'andamento economico e finanziario della Società ed a prendere con tempestività e senza alcun indugio tutti gli ulteriori ed opportuni provvedimenti si dovessero appalesare necessari al fine di assicurare la salvaguardia della integrità patrimoniale della Società. Inoltre, raccomanda l'Organo Amministrativo di rappresentare al Socio Unico la necessità di far fronte in tempi brevi agli impegni già assunti e di dotare la Società di mezzi finanziari adeguati per assicurare la continuità aziendale.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2009 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società, rimandiamo alla nostra prima parte della relazione, redatta ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile (ora art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, N. 39).

9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo per Euro 2.453.391,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	6.533.677
Passività	Euro	6.679.449
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	2.307.619
- Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(2.453.391)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	7.149.877
Costi della produzione	Euro	7.623.591
Differenza	Euro	(473.714)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(7.715)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	(1.982.412)

Risultato prima delle imposte	Euro	(2.463.841)
Imposte sul reddito	Euro	(10.450)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(2.453.391)

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
12. In base alle considerazione che precedono - di cui al punto 8), parte seconda, della presente relazione - il Collegio Sindacale raccomanda all'Organo Amministrativo di proseguire nel processo di razionalizzazione, efficacia ed efficienza della gestione ed raccomanda all'Organo Amministrativo di monitorare costantemente e fattivamente l'evolversi della situazione finanziaria della Società, richiedendo al Socio Unico di dotare la Società delle risorse finanziarie necessari per assicurare la continuità aziendale. Inoltre, tenuto conto che le perdite dell'esercizio (Euro 2.453.391) portano il Capitale Sociale della Società al disotto del limite legale e la Società si trova, quindi, nell'ambito di applicazione dell'art. 2482-ter del Codice Civile, l'Assemblea dei Soci dovrà provvedere ai sensi di legge, ricapitalizzando o mettendo in liquidazione la Società.
13. A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Triennale Servizi S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 e concorda con la proposta degli amministratori di coprire integralmente la perdita dell'esercizio mediante l'utilizzo del capitale sociale pari a Euro 300.000 - e della riserve disponibili pari a Euro 2.007.620, nonché, per la parte residua pari a Euro 445.771, effettuando un versamento di pari importo. Con l'esecuzione di tale proposta verrebbe integralmente ricostituito il capitale sociale di Euro 300.000. Inoltre, in considerazione del risultato consuntivo del bilancio 31 dicembre 2009, il Collegio Sindacale raccomanda all'Organo Amministrativo di monitorare costantemente la situazione economico patrimoniale della Società, al fine di verificare il mantenimento dell'integrità del Patrimonio Netto, e di far sì che il Socio doti la Società dei mezzi finanziari idonei a garantire la continuità aziendale.

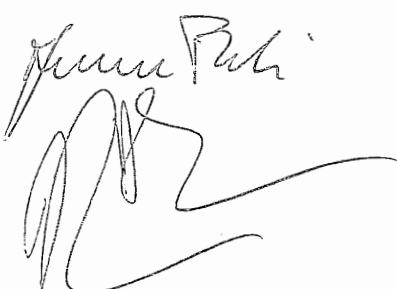
Milano, 15 aprile 2010

Il Collegio Sindacale

Avv. Francesco Perli

Dr. Domenico Salerno

Dr. Maurizio Scazzina



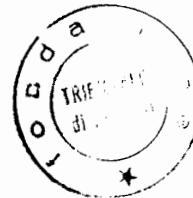
BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

C. Fiscale e Reg. Imp. 01423890159

FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO

Sede in VIALE ALEMAGNA N.6 - 20100 MILANO (MI)



Bilancio al 31/12/2009

Stato patrimoniale attivo	31/12/2009	31/12/2008
----------------------------------	-------------------	-------------------

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.280
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.880
7) Altre	6.604.600
	<hr/> 6.610.760

II. Materiali

2) Impianti e macchinario	598.421	612.725
4) Altri beni	2.545.067	2.597.736
	<hr/> 3.143.488	3.210.461

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	774.690	1.082.310
	<hr/>	<hr/>
2) Crediti		
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	232.926	223.461
	<hr/>	<hr/>
	232.926	223.461
	232.926	223.461
	1.007.616	1.305.771
Totale immobilizzazioni	10.761.864	11.144.171

C) Attivo circolante*II. Crediti*

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	213.998	286.189
	<hr/>	<hr/>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	287.950	296.945
	<hr/>	<hr/>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	31.671	71.178
	<hr/>	<hr/>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	3.494.042	793.853
- oltre 12 mesi	13.041	1.500
	<hr/>	<hr/>
	3.507.083	795.353
IV. Disponibilità liquide	4.040.702	1.449.665

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Fondazione
La Triennale di MilanoDIRETTORE GENERALE
Andrea Cattaneo

1) Depositi bancari e postali	78.137	451.528
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	33.742	15.434
	111.879	466.962
Totale attivo circolante	4.152.581	1.916.627
 D) Ratei e risconti		
- vari	97.192	127.572
	97.192	127.572
 Totale attivo	15.011.637	13.188.370
 Stato patrimoniale passivo	31/12/2009	31/12/2008
 A) Patrimonio netto		
I. Patrimonio disponibile	2.822.821	2.821.726
Patrimonio indisponibile	100.000	100.000
 IX. Utile d'esercizio	2.486	1.094
Totale patrimonio netto	2.925.307	2.922.820
 B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri	75.000	15.000
Totale fondi per rischi e oneri	75.000	15.000
 C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	317.887	286.098
 D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	472.313	77.451
- oltre 12 mesi	2.370.253	2.566.023
	2.842.566	2.643.474
6) Acconti		
- entro 12 mesi	185	155
	185	155
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	2.087.497	3.195.487
	2.087.497	3.195.487
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	2.932.309	851.564
	2.932.309	851.564
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	47.542	34.461
	47.542	34.461
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	43.797	36.975
	43.797	36.975
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	135.483	144.286

Totale debiti	135.483	144.286
	8.089.379	6.906.402
E) Ratei e risconti		
- vari	<u>3.604.064</u>	3.058.050
	<u>3.604.064</u>	<u>3.058.050</u>
Totale passivo	15.011.637	13.188.370
Conto economico	31/12/2009	31/12/2008
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	983.599	1.150.755
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	<u>5.442.674</u>	5.391.641
	<u>5.442.674</u>	<u>5.391.641</u>
Totale valore della produzione	6.426.273	6.542.396
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	72.404	84.418
7) Per servizi	3.703.133	4.748.240
8) Per godimento di beni di terzi	150.650	150.139
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	761.370	577.686
b) Oneri sociali	233.627	177.422
c) Trattamento di fine rapporto	<u>48.152</u>	41.912
	<u>1.043.149</u>	<u>797.020</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	380.545	442.032
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	285.310	226.900
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	72.000	
	<u>737.855</u>	<u>668.932</u>
14) Oneri diversi di gestione	43.871	31.246
Totale costi della produzione	5.751.062	6.479.995
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	675.211	62.401
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	<u>1.118</u>	2.196
	<u>1.118</u>	<u>2.196</u>
	<u>1.118</u>	<u>2.196</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	<u>146.078</u>	118.491
	<u>146.078</u>	<u>118.491</u>
17-bis) Utili e Perdite su cambi	(100)	670

<i>Totali proventi e oneri finanziari</i>	(145.060)	(115.625)
---	------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie19) *Svalutazioni:*

a) di partecazioni	2.453.391	17.509
	2.453.391	17.509
	(2.453.391)	(17.509)

E) Proventi e oneri straordinari20) *Proventi:*

- varie	2.104.611	120.914
	2.104.611	120.914

21) *Oneri:*

- varie	102.052	8.056
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
	102.052	8.057

*Totali delle partite straordinarie***2.002.559****112.857****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****79.319****42.124**22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti	76.833	41.030
	76.833	41.030

23) Utile (Perdita) dell'esercizio**2.486****1.094**

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2009



Premessa

La Fondazione “La Triennale di Milano” dalla sua nascita, avvenuta tramite trasformazione da Ente Pubblico in data 25 agosto 1999, opera con le seguenti finalità:

- Lo svolgimento e la promozione di attività di ricerca, di documentazione e di esposizione settoriale e interdisciplinare, di rilievo nazionale e internazionale, con particolare riguardo ai settori dell’architettura, dell’urbanistica, delle arti decorative e visive, del design, dell’artigianato, della produzione industriale, della moda, della comunicazione audiovisiva, e di quelle espressioni artistiche e creative che a diverso titolo ad essi si riferiscono.
- L’organizzazione, con cadenza triennale, di esposizioni a carattere internazionale nell’ambito di cui al punto 1.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In proposito facciamo ampio riferimento a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell’articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2423, parte integrante del bilancio d’esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto e “arrotondamenti da Euro” alla voce “proventi ed oneri straordinari” di Conto Economico.

Ai sensi dell’articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Fondazione
La Triennale di Milano

DIRETTORE GENERALE

Andrea Cencelli

degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non esplicitamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

I marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10%, mentre i software sono ammortizzati con una aliquota del 33%.

I lavori sull' immobile sito in Milano, Via Alemagna n. 6, denominato "Palazzo dell'Arte", di proprietà del Comune di Milano, sono ammortizzati per la parte più recente e più consistente in 20 anni. Solo i lavori di più vecchia realizzazione vengono ammortizzati anche nell'esercizio 2009 in 5 anni, fino al loro completo ammortamento.

Nella voce spese Incrementative su beni di terzi sono inoltre compresi i lavori di ristrutturazione del tetto, non ancora collaudati al 31/12/2009 e pertanto non ammortizzati. A tale voce sono state imputate fatture e Note credito relative all'esercizio 2008 per il complessivo importo di €. 88.365, classificate erroneamente nel bilancio 2008 alla voce Ristrutturazione Museo del Design e ammortizzate. La corretta classificazione ha comportato una sopravvenienza attiva per errati ammortamenti 2008 pari a €. 4.418 stornati dal Fondo ammortamento Museo del Design, con conseguente incidenza positiva per detto importo sul reddito dell'esercizio e sul patrimonio netto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali